



LA STORIA DI BASTONCINO

Che cosa vuol dire far nascere un personaggio? Che significa stimolare l'immaginazione? Lasciarsi andare alla fantasia? Siamo certi di poterci porre nel ruolo di chi accompagna i bambini verso l'immaginazione? Che succede quando davvero ci fermiamo ad ascoltare i mondi interiori di un bambino? Possiamo poi noi adulti, tanto disillusi, entrare in relazione con questa assoluta e completa sospensione dell'incredulità?

Questo laboratorio nasce dalla risposta sorprendente che una classe di bambini ha restituito ad una richiesta di immaginazione.

Struttura del laboratorio

Il progetto si basa su "La storia di bastoncino" (Julia Donaldson, Axel Scheffler, Edizioni EL), tenendo il libro come cornice, si instaura una relazione con il gruppo giocata sulla sospensione dell'incredulità, sull'accettazione della finzione e della diversità.

A partire dalla lettura del libro che di per sé ci apre alla possibilità della narrazione orale e dunque ad un lavoro sull'immaginazione, sulla possibilità di inventare nuove storie, in gruppo o da soli; ci avviciniamo poi ai temi che ci interessa trattare.

Gli interventi prevedono un momento di ascolto della storia di Bastoncino che viene letta dal conduttore e si sviluppano assecondando la ricerca dei bambini intorno alle possibili variazioni di questa.

Questo laboratorio può essere declinato su diverse tematiche, seguendo la storia di Bastoncino: l'utilizzo dei materiali, l'ascolto della voce e del suono, il contatto del mio corpo con il corpo dell'altro. Bastoncino è un personaggio che da immaginario si fa sempre più reale e ci accompagna all'esplorazione del mondo intorno: così la scoperta del mondo passa attraverso la luce e l'ombra del fuoco, la voce che vibra nell'aria, il vento che porta i suoni lontani, la terra che ci sostiene e che troviamo in giardino, l'acqua che compone il nostro corpo e che troviamo fuori.

È possibile realizzare un incontro aperto finale, di restituzione del gioco con i genitori o gli altri bambini.

Dati organizzativi

Fascia d'età: scuola dell'Infanzia e scuola primaria

Gruppo: classe

Spazio: aula o salone

Numero interventi: da cinque a sette di due ore